

Deliberazione della Giunta Regionale 18 dicembre 2012, n. 15-5069

**L.R. n. 56/77 e successive modificazioni. Comune di CAMBIANO (TO). Approvazione della Variante Strutturale al Piano Regolatore Generale Comunale vigente.**

A relazione del Vicepresidente Cavallera:

Premesso che il Comune di Cambiano - dotato di Piano Regolatore Generale Comunale regolarmente approvato con D.G.R. n. 59-46210 in data 29.5.1995, nel rispetto dei disposti fissati dagli artt. 15 e 17 della L.R. 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni e delle indicazioni contenute nella Circolare del P.G.R. n. 16/URE in data 18.7.1989, provvedeva a:

- predisporre, con deliberazione consiliare n.38 in data 18.7.2005, esecutiva ai sensi di legge, in forma preliminare, la Variante Strutturale al Piano Regolatore Generale vigente;
- controdedurre, con deliberazione consiliare n. 13 in data 11.4.2006, esecutiva ai sensi di legge, alle osservazioni presentate da parte di Enti e privati a seguito della pubblicazione degli atti del progetto preliminare;
- adottare, con deliberazione consiliare n. 31 in data 18.6.2008, esecutiva ai sensi di legge, il progetto definitivo della Variante allo Strumento Urbanistico Generale Comunale vigente in argomento;
- integrare, con deliberazione consiliare n. 46 in data 27.10.2008, esecutiva ai sensi di legge, la precedente deliberazione consiliare n. 31 in data 18.6.2008;

rilevato che:

- la Direzione Regionale Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia, con parere in data 19.3.2010, si esprimeva favorevolmente in merito all'approvazione della Variante Strutturale al Piano Regolatore Generale vigente del Comune di Cambiano, adottata e successivamente integrata con deliberazioni consiliari n.31 in data 18.6.2008 e n.46 in data 27.10.2008, a condizione che l'Amministrazione Comunale interessata provvedesse a controdedurre - nel rispetto delle procedure fissate dal 15° comma dell'art. 15 della L.R. 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni - alle proposte di modifica ed integrazioni formulate;
- l'Assessore Regionale alle Politiche Territoriali, con successiva nota in data 29.3.2010, prot.12778/DB0817PPU, nel condividere il succitato parere espresso dalla Direzione Regionale Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia, provvedeva a trasmettere il medesimo al Comune di Cambiano, specificando altresì i tempi per le controdeduzioni ed il vincolo di salvaguardia alle osservazioni formulate;

atteso che il Comune di cambiano, sulla scorta dei rilievi formulati nel precitato parere della Direzione Regionale Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia, provvedeva a:

- predisporre la parziale rielaborazione della Variante Strutturale al Piano Regolatore Generale Comunale vigente per la quale sono state espletate le procedure prescritte dal 15° comma dell'art.15 della L.R. 5.12.1977 n.56 e s.m.i., attraverso la preliminare assunzione della deliberazione consiliare n.52 in data 19.7.2011;
- controdedurre, con deliberazione consiliare n.73 in data 16.12.2011, esecutiva ai sensi di legge, alle osservazioni presentate da parte di Enti e privati a seguito della pubblicazione degli atti del progetto preliminare;
- adottare, con deliberazione consiliare n.74 in data 16.12.2011, esecutiva ai sensi di legge, il progetto definitivo della variante Strutturale parzialmente rielaborata in argomento;

dato atto che, sulla base del precedente richiamato parere della Direzione Regionale Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia e delle definitive valutazioni espresse in data 19.11.2012 dal Responsabile del Settore, territorialmente competente, della Direzione Regionale stessa, si ritiene meritevole di approvazione la Variante Strutturale al Piano Regolatore Generale vigente del Comune di Cambiano, adottata e successivamente integrata e modificata con deliberazioni consiliari n. 31 in data 18.6.2008, n. 46 in data 27.10.2008 e n. 74 in data 16.12.2011,

subordinatamente all'introduzione "ex officio", negli elaborati della Variante, delle ulteriori modificazioni specificatamente riportate nell'allegato documento "A" in data 19.11.2012, che costituisce parte integrante al presente provvedimento, finalizzate alla puntualizzazione ed all'adeguamento delle prescrizioni proposte alle disposizioni di legge vigenti e alla tutela del territorio;

preso atto delle Certificazioni a firma del Sindaco, del Segretario Comunale e del Responsabile del Procedimento del Comune di Cambiano in data 4.7.2008 e in data 20.1.2012, circa l'iter di adozione della Variante Strutturale al Piano Regolatore Generale vigente;

ritenuto che il procedimento seguito appare regolare;

visto il D.P.R. 15.1.1972 n. 8;

vista la Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni;

visti i pareri dell'ARPA in data 21.1.2009 prot. n.5714/2009/SC04 e del Settore Regionale di Prevenzione Territoriale del Rischio Geologico in data 22.10.2012 prot. n. 78439DB14/20;

vista la documentazione relativa alla Variante Strutturale allo Strumento Urbanistico Generale vigente che si compone degli atti ed elaborati specificati nel successivo art. 3 del deliberato;

la Giunta Regionale, a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

*delibera*

#### ART. 1

Di approvare, ai sensi degli artt. 15 e 17 della Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni, la Variante Strutturale al Piano Regolatore Generale vigente del Comune di Cambiano (TO) adottata e successivamente integrata e modificata con deliberazioni consiliari n. 31 in data 18.6.2008, n. 46 in data 27.10.2008 e n. 74 in data 16.12.2011, subordinatamente all'introduzione "ex officio", negli elaborati della Variante, delle ulteriori modifiche specificatamente riportate nell'allegato documento "A" in data 19.11.2012, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, fatte salve comunque le prescrizioni del D.L. 30.4.1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e del relativo Regolamento approvato con D.P.R. 16.12.1992 n. 495 e s.m.i., nonché le prescrizioni in materia sismica di cui alla D.G.R. 19.1.2010 n. 11-13058 ed alla D.G.R. 12.12.2011 n. 4-3084 e s.m.i..

#### ART. 2

Con l'approvazione della presente Variante - introdotte le modifiche "ex officio" di cui al precedente Art. 1 - lo Strumento Urbanistico Generale del Comune di Cambiano (TO) si ritiene adeguato ai disposti del Piano per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.), approvato con D.P.C.M. in data 24.5.2001.

#### ART. 3

La definitiva documentazione relativa alla Variante Strutturale al Piano Regolatore Generale vigente del Comune di Cambiano, debitamente vistata, si compone di:

- deliberazioni consiliari n. 31 in data 18.6.2008, n. 46 in data 27.10.2008 e n. 74 in data 16.12.2011, esecutive ai sensi di legge, con allegato:

Elab. - Controdeduzioni alle osservazioni della Regione

Elab. - Relazione illustrativa integrativa

Elab. - Scheda quantitativa dei dati urbani

Elab. - Norme Tecniche di Attuazione

Elab. - Schede Tecniche

Tav.1 - Inquadramento intercomunale in scala 1:25000

Tav.2 - Stato di fatto territorio comunale e individuazione carenze infrastrutturali in scala 1:5000

Tav.3 - Azzonamento e viabilità in scala 1:5000

Tav.4a - Azzonamento e viabilità in scala 1:2000

Tav.4b - Azzonamento e viabilità in scala 1:2000

Tav.5 - Centro storico in scala 1:1000

Tav.6 - Azzonamento e viabilità con sovrapposizione di carta di sintesi geologica in scala 1:5000

Tav.7° - - Azzonamento e viabilità con sovrapposizione di carta di sintesi geologica in scala 1:2000  
Tav.7b - Azzonamento e viabilità con sovrapposizione di carta di sintesi geologica in scala 1:2000  
Tav.8 - Sovrapposizione della tavola di azzonamento e viabilità con la perimetrazione degli addensamenti e delle localizzazioni commerciali in scala 1:5000  
Tav.9a - Sovrapposizione della tavola di azzonamento e viabilità con la perimetrazione degli addensamenti e delle localizzazioni commerciali in scala 1:2000  
Tav.9b - Sovrapposizione della tavola di azzonamento e viabilità con la sovrapposizione degli addensamenti delle localizzazioni commerciali in scala 1:2000  
Tav.All.A - Cellule edilizie in scala 1:2000  
Tav.2/1 INT - Rete ENEL in scala 1:5000  
Tav.2/2 INT - Rete SMAT-ACQUEDOTTO in scala 1:5000  
Tav.2/3 INT - Rete SMAT-FOGNATURA in scala 1:5000  
Tav.2/4 INT - Rete GAS in scala 1:5000  
Elab. - Valutazioni ambientali-paesaggistiche  
Elab. - Relazione di compatibilità ambientale del PRGC  
Elab. - Rapporto preliminare per la verifica di assoggettabilità alla VAS del piano del commercio di Cambiano  
Elab. - Controdeduzioni di carattere idraulico  
Elab. - Rilievi e studi di carattere idrologico-idraulico - Relazione  
Tav.1 - Corografia dei bacini principali in scala 1:15000  
Tav.2.1 - Corografia dei bacini e dei corsi d'acqua nel territorio comunale Foglio 1 in scala 1:5000  
Tav.2.2 - Corografia dei bacini e dei corsi d'acqua nel territorio comunale Foglio 2 in scala 1:5000  
Tav.3.1 - Sezioni rilevate del corso d'acqua rio Vajors – sezioni 01-20 in scala 1:500  
Tav.3.2 - Sezioni rilevate del corso d'acqua rio Vajors – sezioni 21-29 in scala 1:500  
Tav.3.3 - Sezioni rilevate del corso d'acqua rio Tepice – sezioni 01-12 in scala 1:500  
Tav.3.4 - Sezioni rilevate del corso d'acqua rio Tepice – sezioni 13-28 rio Temo e rio San Pietro in scala 1:500  
Tav.3.5 - Sezioni rilevate dei corsi d'acqua Fosso Rura in scala 1:500  
Tav.4.1 - Profili longitudinali dei corsi d'acqua rio Vajors in scala 1:5000/1:200  
Tav.4.2 - Profili longitudinali dei corsi d'acqua rio Tepice in scala 1:5000/1:200  
Tav.4.3 - Profili longitudinali dei corsi d'acqua fosso Rura, rio Temo, rio S. Pietro in scala 1:5000/1:200  
Tav.5 - Sovrapposizione degli alvei attuali sulla base cartografica I.G.M. 1:25000 aggiornamento 1964 in scala 1:15000  
. Elab. - Controdeduzioni alle osservazioni e proposte di modifica con lettera (prot. 12778/0817 in data 29.3.2012) alla variante strutturale del PRGC  
Tav.1/AT - Carta Geolitologica e della caratterizzazione litotecnica dei terreni in scala 1:10000  
Tav.2/AT - Carta dell'Acclività in scala 1:10000  
Tav.3/AT - Carta Geidrologica e delle opere di difesa idraulica SICOD in scala 1:10000  
Tav.4/AT - Carta Geomorfológica, dei dissesti idrogeologici e della dinamica fluviale in scala 1:10000  
Tav.5/AT - Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica in scala 1:10000  
Elab. - Studio geologico di tutto il territorio comunale. Relazione Geologico-Tecnica  
Elab. - Verifica compatibilità acustica controdeduzioni alle osservazioni  
Elab. - Verifica compatibilità acustica – relazione integrativa.  
La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

(omissis)

Allegato



REGIONE  
PIEMONTE

Direzione Programmazione Strategica,  
Politiche Territoriali ed Edilizia

Settore Progettazione, Assistenza, Copianificazione Area Metropolitana  
urbanistica.metropolitana@regione.piemonte.it

Data 19.11..2012

**Allegato "A" relativo all'approvazione della Variante Strutturale al Piano Regolatore Generale Comunale del Comune di CAMBIANO adottata con D.C.C. n. 74 del 16.12.2011**

Modificazioni introdotte "ex officio" ai sensi dell'11° comma dell'art. 15 della L.R. 5.12.1977 n° 56 e s.m.i.

#### **CARTOGRAFIA**

Gli elaborati cartografici della Variante Strutturale al P.R.G.C. si devono intendere modificati secondo quanto riportato:

1. Sono stralciate le aree VP12, VP15 e le relative Superfici Territoriali ricadenti sulle aree C12n1 e C13n1.
2. Viene stralciata la viabilità di bordo in progetto, sita sulle aree C12n1, C13n1 e C24n1.
3. Viene stralciata l'area P11n1.

La Tavola n.° 4/AT - Carta geomorfologica, dei dissesti idrogeologici e della dinamica fluviale - , in scala 1:10.000, si intende modificata secondo quanto riportato:

- a. le perimetrazioni delle aree allagabili, definite dallo studio idraulico (tav 2.1 e 2.2), s'intendono così classificate:
  - le porzioni di territorio che risentono di allagamenti per eventi con tempo di ritorno pari a 50 anni sono classificate con codice EeA;
  - le porzioni di territorio che risentono di allagamenti per eventi con tempo di ritorno pari a 200 anni sono classificate con codice EbA;
  - le porzioni di territorio che risentono di allagamenti per eventi con tempo di ritorno pari a 500 anni sono classificate con codice EmA;
- b. i settori interessati dall'evento alluvionale del 1994, individuati nello stralcio cartografico allegato, esterni alle perimetrazioni di potenziale inondazione definite dallo studio idraulico (tav 2.1 e 2.2), e, laddove più cautelativo, i settori alluvionati nel 1994 posti all'esterno del limite geomorfologico che individua nel suo complesso l'ambito in dissesto torrentizio (v. Tavola 4/AT), s'intendono in dissesto idraulico di tipo EmA;

C.so Bolzano, 44  
10121 Torino  
Tel. 011.4321430  
Fax 011.4322373



- c. i limiti del dissesto torrentizio di cui alla Tavola 4/AT superano le perimetrazioni dello studio idraulico di cui al punto "a." solo quando più cautelativi per estensione areale e/o per codice di dissesto;
- d. l'area in sinistra idrografica del Fosso Rura compresa tra Via Camporelle, Via Leopardi e Variante SP per Chieri si intende in dissesto idraulico EbA.

La Tavola n.° 5/AT-Carta di Sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica-, in scala 1:10.000, si intende modificata secondo quanto riportato:

- e. gli ambiti ineditati in dissesto torrentizio EeA ed EbA si intendono attribuiti alla classe IIIA di pericolosità geomorfologica. Gli ambiti in dissesto torrentizio EmA ricadenti in classe IIa si intendono attribuiti alla classe IIc;
- f. l'area edificata di Via Camporelle compresa tra Via Leopardi e la Variante della S.P. per Chieri è ascritta alla classe IIIB2 in luogo della classe IIa ;
- g. l'area edificata in destra idrografica del Rio Vajors, posta su rilevato artificiale (nei pressi della Fornace Carena; v. sezione di verifica n. 25 della tav. 2.1) viene ascritta alla classe IIIB2 in luogo dell'attuale classe IIa;
- h. l'area edificata posta in destra idrografica del Rio Tepice, subito a valle della S.S. n. 29 ("mobilificio"), viene ascritta alla classe IIIB2 in sostituzione dell'attuale classe IIb;
- i. l'area edificata di C.na Graitesca (ubicata in destra idrografica del Rio Vajors, subito a valle della Variante SP per Chieri) viene ascritta alla classe IIIB2 in luogo dell'attuale classe IIa;
- j. l'area in destra idrografica del Rio Vajors, nel tratto compreso tra la Variante SP per Chieri e C.na Graitesca (vedi sezioni dalla n. 18 alla n. 22 della tav. 2.1) è ascritta alla classe IIIA in luogo della classe IIa per una profondità di m.100 a partire dal ciglio superiore di sponda del corso d'acqua;
- k. l'area in classe IIa posta in destra del Rio Vajors, compresa tra la C.na Graitesca e la Fornace Carena (v. le sezioni di verifica n. 24 e n. 24a della tav. 2.1) è trasformata come segue: a partire dal ciglio superiore di sponda del corso d'acqua per una fascia geometrica di m. 50 è attribuita alla classe IIIA; per una profondità da m.50 a m.100 o, se più cautelativa sino al limite dell'ambito allagato durante l'evento alluvionale del 1994 (v. stralcio cartografico allegato), è attribuita alla classe IIc;
- l. l'area triangolare compresa tra il cimitero, la strada per Pecetto, ed il limite con la EmA è ascritta alla classe IIc al posto della classe IIa.

## NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE

### SCHEDE TECNICHE

Nelle schede tecniche si intendono apportate le seguenti modifiche:

- 1. Nelle schede delle aree normative B09n/1 e B09n/2 sono introdotte, come prescrizione, le seguenti parole " Dovranno essere rispettate le disposizioni del D.P.R. n.753/1980 e s.m.e.i. relative alla fascia di rispetto ferroviaria e quanto

definito dall'art.40 delle Norme Tecniche di Attuazione relativo agli "Impianti ferroviari".

2. Le schede delle aree C12n1 C13n1 si intendono modificate secondo quanto definito nel precedente punto "CARTOGRAFIA" e ridimensionate territorialmente, conseguentemente il loro perimetro cartografico-planimetrico dovrà prevedere il minor consumo possibile di aree agricole con la proporzionale riduzione delle relative capacità edificatorie.
3. La scheda dell'area C24n1 si intende modificata secondo quanto definito nel precedente punto "CARTOGRAFIA"
4. Nella scheda area normativa AAE,E,E\*,Ea,F.F. al punto F7 (centro aziendale esistente in zona Ea1), si intendono aggiunte le seguenti parole "I fabbricati individuati nel lotto F7 potranno essere oggetto di interventi edilizi di manutenzione ordinaria, straordinaria e ristrutturazione tipo A."

#### ALLEGATI

Si allega uno stralcio cartografico in formato A3, tratto dalla documentazione geologica a corredo della Variante Strutturale n. 10 al P.R.G.C. vigente del Comune di Chieri, nel quale sono individuate le aree allagate nel corso dell'evento alluvionale del 1994 di una parte del territorio di Cambiano. Scala 1: 15.000.

Il Responsabile del Settore  
Progettazione, Assistenza, Copiatura Area Metropolitana  
arch. Jacopo CHIARA

Il Direttore  
ing. Livio DEZZANI



▨ Aree allagate nel corso dell'evento alluvionale del 1994.

Tratto dalla Tav. 6 "Carta della dinamica fluviale" allegata alla Variante Strutturale n° 10 al PRG vigente del Comune di Chieri.

**SCALA 1:15.000**

NB. La Tav. 6 individua solo una parte del territorio di Cambiano.

